

COSTITUZIONE DEL LAND DI WÜRTTEMBERG-HOHENZOLLERN (20. 5. 1947)

Alla fine della seconda guerra mondiale, i territori delle repubbliche di Baden e Württemberg – che avevano incluso anche l'enclave prussiana delle cd. Hohenzollerische Lande – diventarono zone di occupazione francese e statunitense. In quella francese furono creati i Länder Württemberg-Hohenzollern e Baden, in quella statunitense il Land Württemberg-Baden.

Il governo militare istituì in data 16 ottobre 1945 una segreteria di stato (*Staatssekretariat*) articolata in sei direzioni territoriali e dotata di una sede centrale a Tübingen. Il collegio dei direttori eleggeva a presidente Carlo Schmid (SPD) che fu anche consigliere di stato nel governo del Württemberg-Baden. In data 3 novembre 1945 fu inoltre creata una conferenza dei capi dei governi locali (*Landräte e Oberbürgermeister*) quale organo consultivo della segreteria di stato. In seguito alle elezioni dei consiglieri comunali (15 settembre 1946) e di quelli circondariali (13 ottobre 1946), i circondari e i comuni con più di 7.000 abitanti eleggevano secondo il sistema proporzionale con le liste dei nuovi partiti l'assemblea consultiva del Land per il Württemberg-Hohenzollern e il circondario di Lindau (CDU 42, SPD 14, DVP 8, KPD 4 seggi) con il compito di elaborare la costituzione.

In base alle disposizioni del governo militare francese (*Verordnung Nr. 87 des französischen Oberkommandos in Deutschland betreffend Volksabstimmung über die Verfassung und Wahl der Mitglieder des Landtags in den einzelnen Ländern vom 17. April 1947*, in <http://www.verfassungen.de/de/rlp/rlp47-2.htm>), la costituzione del Land, chiamato anche “libero Stato popolare”, fu approvata dall'assemblea in data 22 aprile 1947 e da un referendum popolare in data 18 aprile 1947. Simultaneamente al referendum si tennero le prime elezioni al *Landtag* cui appartenevano fino al 1950 anche alcuni deputati del Kreis Lindau, successivamente annesso alla Baviera. Il *Landtag* eleggeva a capo del governo e *Staatspräsident* prima Lorenz Bork, poi Gebhard Müller (nel 1958 peraltro eletto giudice costituzionale).

Il Land Württemberg-Hohenzollern entrò a far parte della Repubblica federale di Germania ratificandone la Legge fondamentale del 1949, ma fu soggetto a fusione ai sensi dell'art. 29 della Legge fondamentale, fusione approvata da una maggioranza degli elettori nel *Land* sia in un referendum provvisorio indetto per il 24 settembre 1950, sia in quello definitivo tenutosi il 16 dicembre 1951. Il nuovo Land Baden-Württemberg fu creato in data 25 aprile 1952, anche se gli avversari di questo *Südweststaat* ottennero dal *Bundesverfassungsgericht* un nuovo referendum che solo nel 1970 sancì definitivamente il nuovo assetto territoriale.

Il *Landtag* aveva approvato nel 1950 una legge elettorale respinta dall'Alta commissione degli alleati con delibera del 1 marzo 1951 (*Amtsblatt der Alliierten Hohen Kommission*, p. 869). In vista della fusione fu pertanto approvata una riforma della costituzione che disponeva la proroga del *Landtag* fino al momento della fusione (legge del 11 dicembre 1951, *RegBl. S. 127*, Art. 125a: “Der

Wahlzeitraum des ersten Landtags endet an dem Tage, an welchem das Land mit den Ländern Baden und Württemberg-Baden vereinigt oder das alte Land Württemberg wiederhergestellt wird"). La costituzione del Württemberg-Hohenzollern fu abrogata dall'art. 94, comma 2, della costituzione del Land Baden-Württemberg del 11 novembre 1953. Il Land si trasformò sostanzialmente nella regione amministrativa (*Regierungsbezirk*) Südwürttemberg-Hohenzollern (cfr. per un ricorso degli enti locali contro le successive elezioni comunali, *BVerfGE* 6, 376).

FONTI E BIBLIOGRAFIA:

Regierungsblatt für das Land Württemberg-Hohenzollern 1947, pp. 1-12;

Amtsblatt des französischen Oberkommandos in Deutschland 1947, p. 669;

Quellen zum Staatsrecht der Neuzeit, Band 2, *Deutsche Verfassungsdokumente der Gegenwart (1919-1951)*, Tübingen 1951;

T. ESCHENBURG, *Aus den Anfängen des Landes Württemberg-Hohenzollern*, in *Festgabe für Carlo Schmid zum 65. Geburtstag*, Tübingen 1962, pp. 62 ss.;

T. RÖBLEIN (Ed.), *Quellen zur Entstehung der Verfassung von Württemberg-Hohenzollern*, Stuttgart 2006.

JL

Il presente documento non è riproducibile su altri siti senza la previa autorizzazione scritta della Direzione della Rivista, in assenza della quale sono esclusivamente consentiti i link.